

lunedì 23 dicembre 2002

Programma di altissimo profilo per i "Settelunedì" 2003 **Un convegno sul Cristianesimo e incontri con grandi personaggi**

La stagione dei "Settelunedì" promossi dal Meic (Movimento Ecclesiale di Impegno Culturale) di Vercelli si aprirà con una "Tavola di riflessione" sul tema "Il futuro del cristianesimo" che si terrà sabato 18 gennaio nella sala Sant'Eusebio del Seminario. L'evento ha tre "numi tutelari", padre **Enrico Masseroni**, **Dario Casalini**, Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli e **Ilario Viano**, Rettore dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale. Un prestigioso sostegno per un'iniziativa che porterà nella nostra città, attorno ad un tavolo, il cardinale **Godfried Danneels**, Arcivescovo Primate di Marines-Bruxelles, che parlerà sul tema "Il futuro del Cristianesimo in Europa"; il filosofo **Massimo Cacciari**, preside della Facoltà di Filosofia dell'Università San Raffaele di Milano che si occuperà de "Il Cristianesimo per il futuro dell'umanità" e uno dei massimi studiosi delle religioni **Giuseppe Alberigo**, direttore dell'Istituto di Scienze Religiose di Bologna, chiamato ad esprimersi in merito a "La conciliarità, futuro delle Chiese". L'introduzione sarà affidata a **Claudio Ciancio**, direttore del Dipartimento di



Maurizio Ambrosini, don Cesare Massa e Dario Casalini alla conferenza stampa dei "Settelunedì" 2003

Studi Umanistici dell'Università del Piemonte Orientale che svolgerà anche le funzioni di moderatore. Una mattinata intensa che si aprirà alle 8,45 con i saluti del Presidente del Meic, **Maurizio Ambrosini** e del Presidente della Fondazione Dario Casalini e si chiuderà poco prima dell'una con il saluto di padre Enrico Masseroni.

«Abbiamo voluto realizzare non un convegno ma una "tavola di riflessione" perché vogliamo che quest'occasione di dialogo sia veramente sfruttata al meglio» ha precisato don **Cesare Massa** alla conferenza stampa di presentazione. Per questo chi desidera partecipare al convegno deve richiedere l'invito per

tempo telefonando ai numeri 0161 255581, 253327, 253421. All'atto dell'iscrizione verrà comunicato il numero del posto che sarà riservato nella sala del convegno. Non viene lasciato nulla al caso proprio per ridurre i tempi morti e permettere a chi parteciperà di seguire intensamente gli interventi. Anche per chi si trova nella necessità di fermarsi per il pranzo sarà predisposto un servizio per fruire di alcuni ristoranti cittadini.

Si tratta di un momento importante di confronto che va ben al di là della nostra cerchia locale, tanto che anche le Edizioni Paoline paiono interessate a pubblicarne gli atti e non è escluso che si aggiunga alla

lista dei relatori anche un altro prestigioso ospite.

Lunedì 27 gennaio prenderà poi il via la consueta serie dei "Settelunedì" che ha un titolo assai significativo "Dentro le emergenze, le esperienze". In quest'ottica vedremo alternarsi in Seminario soprattutto testimoni, sia religiosi che laici, che invece di accapigliarsi in dibattiti televisivi sulla globalizzazione operano con i fratelli e per i fratelli.

All'incontro del 27 gennaio sarà presente **fratel John** di Taizè e non crediamo di sbagliarci prevedendo un'affluenza record, vista la presa sui giovani della comunità transalpina. Il 10 febbraio sarà a Vercelli **Marco Bertotto** di Amnesty International, cui seguirà la scrittrice vercellese **Laura Bosio** il 24 febbraio. In marzo incontri con **Vincenzo Paglia**, cofondatore della comunità di Sant'Egidio (il 10), mentre **Loretta Peschi** di Intersos e **Elisa Kidanè** delle Comboniane di Verona interverranno il 23. Ultimi due incontri il 7 aprile con **Piero Gheddo** del Pime di Milano (missionario originario di Tronzano) e infine il 28 aprile con **Pietro di Nomadelfia**.

Gian Piero Prassi